

SCUOLA PRIMARIA PARITARIA
“MADDALENA DI CANOSSA”
via A. Fusinato, 53 36015 SCHIO (VI)
www.canossianeschio.it

Schema per la rimodulazione della valutazione e del giudizio nel comportamento

Ai Docenti

p.c. Ai genitori

Oggetto: CRITERI PER VERIFICA E VALUTAZIONE ATTIVITÀ DIDATTICA A DISTANZA

PREMESSA

Il DPCM 8/3/2020 e la conseguente nota ministeriale n. 279 stabiliscono la “necessità di attivare la didattica a distanza, al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all’istruzione”. Aperto invece il problema della valutazione degli apprendimenti e della verifica delle presenze. Il testo ministeriale accenna a “una varietà di strumenti a disposizione a seconda delle modalità utilizzate” ma ricorda che “la normativa vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017), lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa”. Il processo di verifica e valutazione deve quindi essere definito dai docenti tenendo conto degli aspetti peculiari dell’attività didattica a distanza:

- non si può pensare che le modalità di verifica possano essere le stesse in uso a scuola;
- qualunque modalità di verifica non in presenza è atipica rispetto a quello cui siamo abituati;
- bisogna puntare sull’acquisizione di responsabilità e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento (a maggior ragione nell’impossibilità di controllo diretto del lavoro).

In breve si tratta di puntare sull’aspetto FORMATIVO della valutazione.

Quando fare la valutazione va concordato fra alunni e docente in base alla programmazione delle attività a distanza condivisa settimanalmente e alla disponibilità di accesso dell’alunno ai dispositivi connessi. La modalità può essere in asincrono e/o in sincrono: in asincrono con compiti, in sincrono preferendo e valutando soprattutto le interazioni con il docente tramite messaggi, invio di video, o file vocali.

Nel contesto nuovo della didattica a distanza, bisogna privilegiare modalità di verifica e valutazione di tipo formativo, che tengano conto soprattutto del processo e non solo degli esiti. La valutazione deve tener conto non solo del livello di conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione, ma anche della peculiarità della proposta didattica, delle difficoltà strumentali delle famiglie e della necessità degli allievi di essere supportati in un momento di incertezza e di insicurezza quale quello attuale.

CRITERI PER LA VERIFICA

1) VERIFICA DELLA CAPACITÀ DI “IMPARARE AD IMPARARE”

A questo proposito la scuola ha cercato di mettere in atto quanto possibile per evitare discriminazioni scegliendo gli strumenti adeguati per partecipare all'attività didattica a distanza.

Gli elementi utili per la valutazione (naturalmente calibrati per l'età degli alunni) saranno acquisiti tramite:

- controllo della risposta alle attività proposte dalla scuola;
- controllo della puntualità nel restituire quanto richiesto;
- controllo del lavoro svolto.

2) VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Possono essere effettuate:

- a) Verifiche orali: tramite video o file vocali
- b) Verifiche scritte: somministrazione di test; somministrazione di verifiche scritte .

Le verifiche scritte, con consegna tramite mail o altro, saranno di diversa tipologia a seconda della disciplina, delle scelte del docente e dell'età degli alunni.

- c) Prove autentiche: come da programmazione per competenze, si possono richiedere agli alunni “prove autentiche” alla fine di un percorso formulato in Unità di Apprendimento. La somministrazione di prove autentiche consente di verificare:

- la padronanza di conoscenze, abilità e competenze;
- la capacità di impegnarsi nella ricerca di soluzioni.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Per il monitoraggio e la valutazione delle attività didattiche a distanza si propone la griglia allegata, nella quale vengono sintetizzati gli indicatori che fanno riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nei Documenti di valutazione e nelle rubriche valutative allegata al PTOF .

Gli indicatori sono i seguenti:

- metodo di lavoro
- impegno e partecipazione
- disponibilità alla collaborazione con i docenti
- costanza nello svolgimento delle attività
- progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, con particolare riferimento a quelle trasversali.

Le valutazioni delle prove verranno riportate sul registro personale del docente.

Alunni con certificazione:

Non subiranno alcuna variazione per gli alunni con BES o DSA l'impiego di strumenti compensativi e misure dispensative inserite nei Piani Didattici Personalizzati.

Per tutti gli allievi, gli interventi serviranno **“a mantenere vivo il senso di appartenenza alla comunità scolastica”**. I docenti di sostegno supporteranno, anche grazie al costante contatto con le famiglie, gli alunni disabili anche tramite calendarizzazioni di compiti e attività.

Schio, 30 marzo 2020

La Direttrice

Stefania di Giovanni